

Pachino. Sequestro di persona e maltrattamenti, arrestati due tunisini

Nella notte i Carabinieri di Pachino, insieme al personale dell'Aliquota Radiomobile di Noto, hanno tratto in arresto in flagranza dei reati di maltrattamenti in famiglia e sequestro di persona Ben El Mechri Ezzeddine e Gdida Hassine, entrambi cittadini tunisini classe 1985, da alcuni anni stabilmente residenti nel comune di Pachino ove lavorano come braccianti agricoli.

Vittima delle loro angherie sarebbe stata la moglie di Ben El Mechri che con la sua denuncia ha permesso ai carabinieri di porre fine al suo incubo.

Nozze lampo le loro, dopo una frequentazione iniziata a settembre dello scorso anno. Ma da subito sono iniziate le incomprensioni, a cui l'uomo era solito porre fine prima con minacce e poi con aggressioni fisiche. Aggressioni che, ormai, erano divenute all'ordine del giorno, scatenate dalle più banali motivazioni.

La donna, però, sperando nel ravvedimento del marito o, forse, temendo ulteriori e peggiori conseguenze per se stessa e per il figlio di 15 anni avuto da una precedente relazione, non ha mai fatto ricorso a cure mediche né ha mai denunciato quanto accadeva in casa.

L'escalation di violenza ha raggiunto l'apice nel corso della serata di ieri quando, al culmine dell'ennesima discussione, la donna ha comunicato al marito la propria intenzione di andare via di casa e di denunciare tutto ai Carabinieri. Da qui le minacce di morte e l'ennesima aggressione fisica, cui è riuscita a sottrarsi dandosi alla fuga, approfittando anche dello stato di ebbrezza alcoolica in cui il marito versava.

Si è immediatamente recata in caserma denunciando tutto ai Carabinieri riferendo, in particolare, che l'uomo aveva con sé

il figlio e che, con l'aiuto di un suo parete, lo aveva rinchiuso in una non meglio specificata abitazione al fine di convincerla a non denunciare ed a ritornare a casa.

Immediatamente i Carabinieri hanno avviato le attività info-investigative del caso, ponendosi alla ricerca di Ben El Mechri Ezzeddine, cercandolo, in particolare, tra le persone che era solito frequentare, iniziando altresì a contattarlo continuamente sulle utenze telefoniche in suo possesso. Sentitosi ormai braccato, l'uomo ha fatto uscire di casa il figlio della moglie venendo subito dopo rintracciato e bloccato dai Carabinieri. Poco dopo i militari rintracciavano e conducevano in caserma anche Gdida Hassine, proprietario dell'abitazione in cui il giovane era stato rinchiuso per tutta la serata: l'uomo dovrà rispondere in concorso del reato di sequestro di persona.

Condotti in caserma, i due uomini sono stati dichiarati in stato di arresto e, al termine delle formalità di rito, tradotti presso le rispettive abitazioni al regime degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Augusta. Crocetta non vede bene la sede di Autorità Portuale. Zappulla: "lui un irresponsabile"

Altri pezzi del Pd "scaricano" il governatore Crocetta. Lo fa, ad esempio, il deputato nazionale Pippo Zappulla che accusa il presidente della Regione di comportamenti "impropri e irresponsabili".

Motivo della rottura, la scelta di Augusta come sede per la nuova Autorità Portuale di Sistema che Crocetta vorrebbe mettere in discussione. “Così tende ad alimentare divisioni assolutamente inopportune e, per fortuna, in larghissima parte superate”, spiega Zappulla. Che chiede ai deputati regionali della provincia di Siracusa, e in generale a quelli della Sicilia orientale, “di intervenire nei suoi confronti per evitare ulteriori e spiacevoli polemiche”.

Zappulla invita piuttosto a “lavorare unitariamente per fare decollare l’Autorità Portuale di Sistema di Augusta, in una logica di integrazione tra i diversi porti a cominciare proprio da Augusta e Catania”.

Augusta e l’Autorità Portuale. Anche i sindacati unitari “sfiduciano” il governatore Crocetta

“La Sicilia ha nove province. Agli equilibri politici, il governatore anteponga gli interessi di tutte le realtà siciliane. Grave che Crocetta metta in discussione la sede dell’autorità portuale”. Questo il commento dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil di Siracusa (Paolo Zappulla, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò), alle dichiarazioni del presidente della Regione Sicilia sugli accorpamenti dei porti siciliani.

“Crocetta mostra tutta la sua pochezza programmatica e i limiti politici che lo contraddistinguono”, aggiungono i tre. “Mettere in discussione un provvedimento dell’Unione Europea e del Governo nazionale, adottato sulla base di rigidi criteri,

è un atto grave nei confronti di una larga fetta del territorio isolano”.

Il porto di Augusta, classificato tra i porti Core italiani ed europei, quindi di grande valenza tra gli scali internazionali, è strategico per l'economia di tutta la Sicilia sud orientale e, quindi, per quella della provincia di Siracusa.

“Avremmo preferito che il governatore si occupasse di altre difese. Quella del polo industriale, ad esempio. Fino ad oggi ha brillato per la sua assenza e, cosa ancor più grave, per il suo silenzio su quanto sta avvenendo per ENI Versalis. Oppure quella per le infrastrutture che ancora mancano. Evidentemente la visione politica metropolitana del governatore Crocetta – dicono ancora Zappulla, Sanzaro e Munafò – tende ad escludere una parte cospicua dei cittadini e dei lavoratori siciliani. Ai tavoli romani porti piuttosto le richieste di questo territorio, non contribuisca a scippare ulteriore sviluppo”.

Floridia prima in provincia a dotarsi della carta d'identità elettronica: pronta da marzo

E' Floridia il primo Comune della provincia a dotarsi della carta d'identità elettronica. Rientra tra le 153 città italiane che dal prossimo marzo rilasceranno il nuovo documento, dopo un percorso fatto di sperimentazioni, che negli anni passati hanno riguardato anche Floridia. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'elenco ufficiale. Una prima lista a cui, progressivamente, ed entro il 2018 si

aggiungeranno tutti i comuni italiani. La nuova carta elettronica sostituirà il vecchio documento cartaceo. Sarà una tessera simile alla patente e conterrà tutti i dati relativi al cittadino che se ne doterà. Non solo i classici dati anagrafici e di contatto, incluso il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica, ma anche le impronte digitali, il codice fiscale e diverse misure anti-contraffazione attraverso ologrammi e microscritture e chip. In Sicilia , da marzo, la carta elettronica farà la sua comparsa anche a Catania, Ragusa, Taormina, Cefalù.

Palazzolo. "La luce dell'onestà", al museo archeologico la mostra dei reperti sequestrati dalla Gdf

Conclusi i festeggiamenti per il Carnevale 2016, Palazzolo si prepara ad una nuova iniziativa. Dal 12 febbraio al 30 marzo prossimo il museo archeologico accoglierà la mostra "La luce dell'onesta", con i reperti archeologici sequestrati dalle Fiamme Gialle. Si tratta dell'esposizione voluta dalla Guardia di Finanza e dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa. Palazzolo diventa così la prima tappa del percorso itinerante tra i comuni del territorio siracusano, così come annunciato dalla sovrintendente, Rosalba Panvini. La mostra è stata già allestita nella sala Caravaggio della Sovrintendenza di Siracusa. L'esposizione racchiuderà, in un apposito allestimento realizzato al pianterreno del Museo Archeologico di via Gaetano Italia, un centinaio di preziosi reperti archeologici, come monete, ceramiche e vasi,

che sono stati sequestrati dalle Fiamme gialle ai tombaroli, in oltre cinquant'anni di attività in difesa del territorio. "Siamo onorati – afferma il sindaco Carlo Scibetta – di essere stati individuati dal sovrintendente Rosalba Panvini per la prossima tappa della mostra itinerante "La luce dell'onestà" subito dopo l'allestimento a Siracusa, a conferma della collaborazione avviata da tempo tra il Comune di Palazzolo e la Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa e dell'importanza di continuare a trasmettere ai nostri giovani la cultura della legalità. Questa mostra andrà così ad arricchire il ricco patrimonio di reperti della collezione Judica ospitato a palazzo Cappellani. Inoltre sarà l'occasione per visitare anche il Museo dei Viaggiatori e il Museo Antonino Uccello e, per le nuove generazioni, di riscoprire una parte dell'archeologia della nostra terra".

Secondo il Soprintendente Rosalba Panvini, "L'evento costituisce un momento significativo dell'attività di tutela, didattica e di valorizzazione del patrimonio culturale. I reperti esposti fanno parte dei recuperi della Guardia di Finanza, che erano conservati nei magazzini della Soprintendenza; si è voluto far emergere il valore dell'attività di tutela, valorizzando gli oggetti sottratti al mercato antiquario e presentati al pubblico per far capire l'importanza del proprio patrimonio ricchissimo e di pregio che rischia, una volta sottratto dalle aree archeologiche, di finire al fuori dei confini dell'Italia".

"L'evento è di grande attualità – asserisce il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, Colonnello Antonino Spampinato – in quanto si attesta il convincimento della tutela del patrimonio archeologico innovando la strategia della valorizzazione; parliamo di una mostra che diventa itinerante dopo l'esordio siracusano, un'iniziativa che rende protagonisti i giovani, l'efficienza delle Istituzioni ed il bene archeologico, patrimonio universale. Se pensiamo che in tutto questo c'è la Guardia di Finanza, ci rende orgogliosi".

L'esposizione verrà inaugurata venerdì 12 febbraio alle 11

nella Sala dell'Aquila Verde del Municipio di Palazzolo.

Pachino. Pronta la condotta del metano: al via il servizio di erogazione

Completati i lavori di installazione della condotta del metano. Collaudati i tratti, adesso sono pronti per essere utilizzati. Ad annunciarlo è l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Scala. "La condotta è pronta per l'erogazione- spiega il componente della giunta retta dal sindaco, Roberto Bruno- Adesso le famiglie interessate ad attivare le utenze dovranno rivolgersi direttamente alle aziende di fornitura, secondo i criteri previsti dal libero mercato". In merito al ripristino del manto stradale nelle aree interessate dagli scavi, entro i 30 aprile saranno conclusi i lavori, "secondo la proroga concordata con la ditta. Lo slittamento dei lavori di ripristino – ha continuato l'assessore Scala – è stato necessario per risolvere tutte le problematiche che sono emerse man mano. I cantieri sono a buon punto e le ultime strade rimaste verranno sistamate molto prima della data individuata entro cui concludere i lavori".

"I miei primi 100 anni",

Solarino festeggia Carmelo Rametta

La comunità solarinese è in festa. E' il compleanno di Carmelo Rametta . Non uno come gli altri ma il suo centesimo compleanno. Rametta, nato il 10 febbraio 1916 ha vissuto un intero secolo a Solarino ed è testimone di tanti importanti eventi storici, che hanno caratterizzato gli ultimi 100 anni. Ha preso parte alla Seconda Guerra mondiale da sergente e si è sempre contraddistinto- così lo racconta il sindaco, Sebastiano Scorpo- per la sua dedizione alla famiglia e per onestà e attaccamento al lavoro". Persona particolarmente stimata, ha fatto parte del partito socialista, contribuendo alla nascita del centro anziani di Solarino. Proprio i locali del centro diurno ospiteranno, oggi pomeriggio, una grande festa in suo onore.

Priolo. Operazione "Tutto pagato", viaggi gratis con denaro pubblico: cinque indagati

Notificati, in questi giorni, 5 avvisi di conclusione indagini emessi dalla Procura della Repubblica nei confronti di altrettante persone. La vicenda è quella legata all'operazione "Tutto pagato", relativo ai tre viaggi organizzati per anziani e intorno ai quali, secondo quanto emerso dalle indagini, dirette dal sostituto procuratore Tommaso Pagano e coordinate dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, sarebbe stato

studiato e messo pratica, al fine di “sfruttare l’occasione per fare ottenere ad appartenenti all’amministrazione comunale la possibilità di partecipare gratuitamente”. Avviso notificato al sindaco, Antonello Rizza e alla funzionaria Lucia Grasso, ma anche alla dirigente del settore Politiche Sociali, Flora La Iacona, alla titolare di un’agenzia di viaggi, Giuseppa Bellino e all’ex assessore Giuseppe Pinnisi. Le accuse vanno, a vario titolo, dall’induzione indebita a dare e promettere utilità, all’abuso d’ufficio e alla turbativa d’asta, dalla corruzione alla truffa aggravata ai danni del Comune. Le indagini sono state svolte attraverso l’assunzione testimoniale di persone informate dei fatti e di documentazione acquisita negli uffici comunali, presso gli alberghi ospitanti e presso le agenzie di viaggio selezionate per organizzare le vacanze in questione.

Truffa anziano di Arezzo e sfugge all’arresto: rintracciata a Noto mentre pulisce casa

Ha truffato un anziano della provincia di Arezzo nel 2008. I carabinieri la cercavano da due mesi. Hanno atteso il suo rientro a Noto, consapevoli della sua abitudine di tornare, periodicamente, nel centro barocco. L’hanno rintracciata e arrestata. Così è finita in manette Francesca Sesta, 53 anni, con precedenti penali. L’ordine di esecuzione per la carcerazione nei suoi confronti era stato emesso lo scorso novembre dalla Procura di Arezzo. La donna deve espiare una

condanna di 2 anni e sei mesi e il pagamento di mille euro di ammenda per la truffa di cui è stata ritenuta responsabile. Quando i militari l'hanno raggiunta, la donna si stava occupando delle faccende domestiche. E' stata condotta nel carcere di Piazza Lanza, a Catania

Noto. Pala d'Altare su San Corrado nella chiesa di Santa Maria Odigitria di Roma

Sarà una delegazione, guidata dal sindaco, Corrado Bonfanti e dal vescovo , Antonio Staglianò a consegnare, sabato 13 febbraio, una pala d'altare su San Corrado nella chiesa Santa Maria Odigitria, a Roma. L'opera pittorica è destinata alla chiesa di via del Tritone, denominata anche Chiesa dei Siciliani. "Un binomio che siamo lieti di rafforzare- spiega Bonfanti- Il 2015 è stato il quinto centenario della beatificazione di San Corrado visto che l'evento avvenne il 28 agosto 1515. La Diocesi di Noto, di cui San Corrado è il protettore oltre che patrono di Noto, ha deciso di istituire un comitato per i festeggiamenti che si ultimeranno il 19 febbraio. La manifestazione di punta – ha aggiunto il sindaco Bonfanti – avverrà proprio con la donazione della Pala d'Altare nella Chiesa Santa Maria Odigitria in via Del Tritone a Roma, dove hanno ultimato dei restauri e di recente sono stati scoperti degli affreschi raffiguranti dei miracoli di San Corrado, proprio per creare un altare all'interno della chiesa, visto che sono numerosi i netini che vivono a Roma e che d'ora in avanti potranno recarsi in via del Tritone per pregare e rivolgersi al loro protettore e Santo patrono. Sabato prossimo – ha concluso Bonfanti – una delegazione andrà

a Roma, ci sarà il vescovo e il vicario generale, i fedeli e i portatori dei Cilii, ma anche numerosi netini che vivono a Roma appunto, e verrà offerta quest'opera: dal momento del dono, all'interno di questa chiesa avremo l'altare di San Corrado". Autore del quadro, raffigurante San Corrado, è il netino Francesco Coppa, che si è ispirato ad un quadro del napoletano Sebastiano Conca del XVIII secolo e che si trova all'Eremo di San Corrado di Fuori.